

Sfida per la solidarietà fra edilizia e politica

Il 18 maggio partita fra Team Comsa-Ed.Im.Suisse e Gran Consiglio a favore della Fondazione Zonta

Da una parte ci saranno gli uomini del cantiere, decisi a non farsi battere da «quelli in giacca e cravatta». Dall'altra avremo i parlamentari, che per una sera lasceranno perdere le interrogazioni e si dedicheranno alle... azioni. Entrambe le squadre cercheranno di vincere, ma alla fine non sarà quella la cosa più importante. Già perchè l'incontro di calcio fra il Team Comsa-Ed.Im.Suisse - le ditte incaricate di costruire il centro culturale cittadino - e il Gran Consiglio ticinese, in programma martedì 18 maggio alle 19 a Cornaredo, sarà un momento di allegria e soprattutto di solidarietà. Le aziende e i professionisti impegnati al cantiere del LAC, infatti, devolveranno un contributo alla Fondazione Zonta Club Lugano con cui verranno finanziate delle borse di studio in vari ambiti accademici. I dettagli dell'iniziativa sono stati resi noti ieri all'hotel Lugano Dante da Stefano Piazza di Eye-



GOL... O PARATA?
Il calcio può significare agonismo ma anche festa e coesione sociale.
(foto archivio CdT/Crinari)

swiss, che giocherà nel team del polo culturale, e dalla presidente dello Zonta Club Lugano Lisa Ciocco-Cavalleri. Zonta che tramite la sua fondazione, dal 1998 ad oggi, ha assegnato 40 borse di studio per un valore totale di 160 mila franchi a studenti ticinesi o domiciliati in Ticino. Borse che presto saranno almeno 44, grazie ai fondi raccolti fino ad ora al cantiere. «Siamo contenti di partecipare a questa iniziativa - ha detto il capocantiere della Comsa Pedro Gonzalez, allenatore del team del LAC assieme ad Urs Luechinger - La vera partita l'abbiamo già vinta».

CENTRO CULTURALE

Sicurezza al cantiere: si entra con una tessera

Per accedere al cantiere del futuro centro culturale di Lugano, d'ora in poi, i professionisti che vi lavorano dovranno avere con loro un «badge», cioè una tessera che li identifichi. Questo per gestire al meglio la presenza di molti lavoratori sul posto e garantire la loro sicurezza. Soddisfatti per la misura il Comune, l'Ispettorato del lavoro e l'Associazione interprofessionale di controllo.

giu